

# COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA

## Provincia di CATANZARO

Prot. n. 1768 del 25/03/2019

### RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2014 - 2019

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)<sup>1</sup>

#### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

---

<sup>1</sup> ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le Province e per tutti i Comuni.

## PARTE I – DATI GENERALI

Il Comune di San Pietro a Maida, Codice ISTAT 079114, è un Comune in provincia di Catanzaro posto ai piedi del Monte Contessa, il cui territorio si estende per Kmq. 16,35; ha una altitudine che va da 19 a 665 m sul livello del mare, con una media di ubicazione Municipio di 355 m. E' facilmente raggiungibile per mezzo dell'autostrada, tramite la superstrada dei *Due Mari* il cui svincolo dista 10 Km; gode di buoni collegamenti con i centri più importanti Lamezia Terme, Catanzaro e Cosenza; dista dal mare appena 10 Km. Il territorio è ricco di uliveti, boschi ma è attraversato anche da corsi d'acqua che specie nel periodo invernale rendono il territorio soggetto a frane e smottamenti che richiedono interventi di consolidamento. La sua economia si basa prevalentemente sull'agricoltura; sono presenti anche aziende zootecniche, numerosi frantoi e diverse imprese artigiane, dedite alla lavorazione del legno, dell'alluminio e del ferro.

**La popolazione residente al 31/12/2018 è di 4.067 abitanti, oltre a circa 2468 abitanti iscritti nelle liste dell'A.I.R.E.** fortemente toccato dal fenomeno sociale dell'emigrazione (circa il 60% degli abitanti) sia verso il nord Italia, sia all'estero in Svizzera ed in Germania.

- **Popolazione - Descrizione del trend demografico degli ultimi dieci anni**

Andamento **demografico della popolazione residente nel comune di San Pietro a Maida dal 2008 al 2018.**

### TREND POPOLAZIONE

Anno	Residenti (n.)
2008	4238
2009	4286
2010	4336
2011	4159
2012	4259
2013	4301
2014	4242
2015	4199
2016	4150
2017	4102
2018	4067

- **L'Economia, il Commercio e l'Occupazione**

Il Territorio del Lametino rappresenta la zona di produzione della DOP Lametia che comprende tutti o in parte i confini amministrati dai comuni di Curinga, Filadelfia e Francavilla Angitola (in parte), Lamezia Terme, San Pietro a Maida, Maida, Gizzeria, Feroleto Antico e Pianopoli.

L'agricoltura e l'olivicultura in particolare rappresenta, anche visivamente, l'unico insediamento imprenditoriale del territorio. Nonostante vi siano realtà produttive che dimostrano l'ottenimento di buone performance di reddito e profitto, ma il settore, nella sua completezza manca delle sinergie tra territorio ed attività produttiva necessarie

per dare la svolta all'intero comparto olivicolo, verosimilmente per la mancanza di coesione tra territorio, ovvero istituzioni ed operatori e unità produttive.

Oggi, la legislazione italiana e comunitaria vigente, fornisce un efficace strumento che consente agli operatori del settore di migliorare le condizioni di accesso ai mercati attraverso la costituzione di Organizzazioni di Produttori, a cui attribuire l'obiettivo prioritario di migliorare la commercializzazione delle produzioni agricole dei produttori aderenti, in particolare attraverso le seguenti modalità:

- programmazione della produzione (dal punto di vista quantitativo e qualitativo)
- concentrazione dell'offerta e commercializzazione diretta della produzione dei soci
- partecipazione alla gestione delle crisi di mercato
- riduzione dei costi di produzione e stabilizzazione dei prezzi all'origine
- promozione di tecniche di produzione rispettose dell'ambiente e dei processi di rintracciabilità alimentare
- adozione di tecnologie innovative e realizzazione di interventi di logistica
- accesso a nuovi mercati.

In tale contesto si ritiene possa essere efficace l'azione di stimolo delle Amministrazioni locali, che nello scenario socio-economico possano muoversi quali attori principali a promuovere azioni di sviluppo del territorio. La conoscenza delle peculiarità e delle tradizioni produttive, l'eccellenza dei prodotti e l'importanza paesaggistica dell'olivicoltura impongono una intensa attività di animazione e di sollecitazione di tutti gli operatori di settore a creare le giuste sinergie al fine di valorizzare le loro produzioni, attraverso una visione collettiva che renda strategica la loro presenza sui mercati;

- In quest'ottica, il Comune di San Pietro a Maida ha avviato sin dal 2010 un percorso per il perseguimento degli obiettivi di cui sopra, al fine di garantire la qualità del prodotto e nel contempo l'attività degli olivicoltori e dei frantoiani.
- A seguito di svariate intese, con deliberazione di G.C. n. 46 del 29/3/2011 ha approvato un protocollo d'intesa con la Camera di Commercio di Catanzaro e la Camera di Commercio Italiana per la Svizzera, volto a realizzare iniziative per la promozione, diffusione e commercializzazione dell'olio extravergine di oliva calabrese;
- Ha dato un impulso strategico per la costituzione di un'organizzazione di produttori di olio extravergine di oliva, con il Comune "Promotore", al fine di promuovere l'olio extravergine d'oliva locale, non solo con la valenza di "Principe della dieta mediterranea", ma anche quale componente naturale di prodotti da utilizzare nei trattamenti di bellezza e cura della pelle, al pari di esperienze analoghe già avviate in altre Regioni d'Italia. Mediante un simile organismo associativo è, altresì, auspicabile sviluppare un fiorente rapporto commerciale con altri Paesi Europei, sulla scorta dell'esperienza già avviata da una piccola cittadina della provincia di Agrigento che da qualche anno in ottobre ospita degli studenti di una scuola superiore dei pressi di Stoccarda per la raccolta delle olive e la festa dell'olio.

A tale riguardo:

- Con deliberazione di G.C. n. 100 del 5/7/2011 è stato approvato, ai sensi dell'art. 2651 ter e art. 2472 del Codice Civile, lo schema di Statuto di "Società Consortile Agricola", denominata "La Carolea", col Comune di San Pietro a Maida "Promotore".
- Con successiva deliberazione di G.C. n. 122 dell'11/8/2011 è stato approvato lo schema dell'atto costitutivo dell'Associazione "La Carolea".
- Con deliberazione consiliare n. 11 del 02/10/2013 l'Amministrazione Comunale ha preso atto del sodalizio tra l'Associazione "Maialino Nero di Calabria" e l'Associazione Produttori Olivicoli "La Carolea", con il Comune di San Pietro a Maida Promotore, avvenuto in data 24 agosto 2013, volto a promuovere il territorio comunale agevolando la commercializzazione dell'Olio di Oliva. Nel sostenere tale iniziativa, prospettando ricadute economiche positive, l'Amministrazione auspica la possibilità di organizzare per il futuro iniziative con Associazioni, Commercianti, Produttori locali, Aziende ed altre realtà regionali al fine di favorire la commercializzazione di prodotti tipici locali e calabresi oltre i confini regionali.

Nonostante l'impegno profuso per far emergere a livello Nazionale il pregio dell'Olio d'oliva Sanpietrese ad oggi non sono stati raggiunti risultati sperati, anche per la mancata coesione tra le istituzioni e le aziende olivicole locali che stentano a far partire un sistema di cooperazione.

#### • **Industria**

Nel Comune di San Pietro a Maida non sono presenti attività industriali.

#### • **Istruzione-cultura**

A partire dall'anno scolastico 2009/2010 l'Istituto Comprensivo di San Pietro a Maida è stato accorpato all'Istituto Comprensivo di Maida, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale di Catanzaro n. 51 del 15/12/2008, avente ad oggetto "Ridimensionamento della rete scolastica provinciale – Anno 2009/2010".

Nel Comune di San Pietro a Maida sono presenti le seguenti scuole:

- n. 2 Scuole dell'Infanzia;
- n. 1 Scuola Primaria;
- n. 1 Scuola Secondaria di Primo Grado;

Nel Comune di San Pietro a Maida è presente, altresì, l'Asilo Nido Comunale "Letizia Senese", istituito con deliberazione di G.C. n. 70 del 17/4/2012 ed avviato dal 1° dicembre 2012.

Per l'arricchimento culturale è presente la Biblioteca Comunale ed il "Museo Marte" presso il Palazzo della Cultura.

#### • **Imprese operanti e Commercio**

Il territorio cittadino possiede una spiccata vocazione commerciale, favorita anche dalla realizzazione di numerose manifestazioni, iniziative, mostre-mercato.

In relazione ai settori, nel Comune di San Pietro a Maida sono presenti le seguenti imprese:

#### • **Imprese per settore**

SETTORE	NUMERO	TIPOLOGIA
Agricoltura	6	Frantoio Oleario
Pesca	1	Pescheria
Commercio	70	Negozi settore alimentare n. 22; negozi settore non alimentare n. 40; parrucchieri uomo/donna n. 8.

Bar e ristoranti	23	Ristoranti/pizzerie n. 8; bar n. 12 bar-sala giochi n. 3.
Tabacchi	2	
Farmacia	1	

## CONTESTO INTERNO

Si distingue tra organi di indirizzo politico ed apparato burocratico, come di seguito:.

- ***Gli Organi Istituzionali***

Il Consiglio, la Giunta, il Sindaco sono gli Organi di Governo del Comune: a loro spettano i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

- **Il Sindaco**

Il *Dott. Pietro Putame* è stato eletto Sindaco del Comune di San Pietro a Maida nelle consultazioni elettorali del 25 maggio 2014, già Sindaco nel precedente quinquennio 2009/2014.

Il Sindaco rappresenta la comunità e l'Amministrazione Comunale. E' l'organo responsabile dell'Amministrazione del Comune.

Il Sindaco, quale ufficiale del governo, svolge i compiti affidatigli dalla legge e dallo Statuto del Comune di San Pietro a Maida e in particolare adotta i provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di sanità, igiene, edilizia e polizia locale per prevenire ed eliminare gravi pericoli all'incolumità dei cittadini e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali attribuite al Comune.

- **La Giunta Comunale**

La Giunta comunale di San Pietro a Maida è composta dal Sindaco, che la presiede, e da n. 4 Assessori, ognuno con una o più deleghe:

- Dott. Pietro Putame: Sindaco;
- Ins. Senese Sebastiano: Vice-Sindaco nonché Assessore con delega alla P.I./Cultura/Servizi Sociali relativi agli anziani, famiglie, disabili e migranti;
- Dott.ssa Maria Tedesco: Assessore con delega Bilancio e Finanze con decorrenza 01/03/2016, nominata a seguito delle dimissioni dalla carica di Assessore del consigliere Francesco Procopio;
- Sig. Giovandomenico Melito: Assessore con delega Ecologia/ambiente/verde pubblico/arredo urbano;
- Sig.ra Alessandra Buccafurni: Assessore con delega alla Cultura della salute/Servizi Sociali relativi alla prima infanzia e minori.

- **Il Consiglio Comunale**

Il Consiglio Comunale è composto dal Sindaco e da 12 Consiglieri Comunali:

a) Maggioranza Consiliare: Senese Sebastiano, Procopio Francesco, Calisto Francesco ,con funzione di Presidente del C.C., Melito Giovandomenico, Buccafurni Alessandra, Pagliaro Tommaso, Fiozzo Gregorio Angelo.

b) Minoranza Consiliare: Serio Domenico, Davoli Giovanni, Giampà Domenico; Davoli Andrea.

(Si precisa che i consiglieri di minoranza Davoli G. e Giampà D. sono stati nominati nel corso del 2016 a seguito delle dimissioni dei Consiglieri Giuliano Nicola e Nosdeo Angelo Michele; mentre il consigliere di maggioranza Pagliaro Tommaso è entrato in carica nel 2018, a seguito delle dimissioni del consigliere Desando Nicola Evaristo).

## • **La Struttura Organizzativa**

Il Comune di San Pietro a Maida è un'Ente di piccole dimensioni (4102 abitanti al 31.12.2017) pertanto non ha figure dirigenziali in organico.

La struttura organizzativa è articolata in Aree, servizi ed uffici. Al vertice di ogni Area vi è il Responsabile – titolare di P.O.

In esecuzione delle deliberazioni di G.C. n. 158 del 13.11.2013, G.C. n. 60 del 08.04.2014, G.C. n. 103 del 24.06.2014 e G.C. n. 123 del 14.11.2016 inerenti l'organizzazione degli uffici e dei servizi, il Comune di San Pietro a Maida è strutturato in n. 4 Aree e l'Ufficio di Staff del Sindaco, così composti:

<b>1</b>	<b><u>AREA AMMINISTRATIVA</u></b> (Servizi generali, segreteria, demografici, elettorale, leva, personale) Responsabile: Segretario Comunale Dott.ssa Rosetta Cefalà Decreto Sindacale n. 10/2014 e successivo n.1 del 02.01.2015.
<b>2</b>	<b><u>AREA ECONOMICA FINANZIARIA</u></b> (Servizi contabilità, bilancio, tributi, patrimoniali). Responsabili: a) Dott. Natalino Mercuri: dal 06/06/2014 al 05/09/2018, assunto con contratto a tempo determinato e parziale ai sensi dell'art. 110, comma 1D.lgs. n. 267/2000, nominato con decreto sindacale n. 8/2014 e successivo n. 12/2015 b) Sindaco Dott. Pietro Putame: dal 06/09/2018 al 06/03/2019 Giusta deliberazione di G.C. n.110 del 04.09.2018 ai sensi dell'art. 29 L. 488/2001 (legge finanziaria 2002) c) Dott. Umberto Ianchello: dal 07/03/2019, giusto decreto sindacale n. 7/2019, in ottemperanza alla convenzione stipulata tra i Comuni di San Pietro a Maida e Gizzeria con il consenso del lavoratore, ai sensi dell'art. 1 comma 557 L. 311/2004, come novellato dall'art. 1 comma 124 L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019).
<b>3</b>	<b><u>AREA TECNICA-GESTIONE TERRITORIO</u></b> (Servizi lavori pubblici, manutenzione ambiente, edilizia privata, gestione territorio). Responsabile: Ing. Marco Roselli Decreto Sindacale n. 9/2014 e successivo n.4 del 02.01.2015.
<b>4</b>	<b><u>AREA CULTURALE, SCOLASTICA E SOCIO-ASSISTENZIALE</u></b> (Servizi culturali, sociali, assistenziali, scolastici). Responsabile: Sindaco Dott. Pietro Putame Deliberazione di G.C. n.123 del 14.11.2016 ai sensi dell'art. 29 L. 488/2001 (legge finanziaria 2002)

<b><u>UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO</u></b> (Ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/00 e art. 18 del Regolamento generale degli uffici e dei servizi) Comprende: a) Il personale afferente il servizio di Polizia Municipale e Locale, stante il rapporto funzionale con il Sindaco medesimo, ai sensi della Legge Quadro 65/1986. Responsabile del servizio di P.M.: Sindaco Dott. Pietro Putame, giusta deliberazione di G.C. n. 103 del 24/06/2014 ai sensi
--

dell'art. 29 L. 488/2001 finanziaria 2002.

b) Dipendenti di ruolo del Comune;

c) Collaboratori esterni da assumere con contratto a tempo determinato secondo le tipologie di contratto di lavoro flessibile previsto dalla vigente normativa.

**Si evidenzia che allo stato attuale non vi sono collaboratori esterni all'interno della struttura.**

## **PERSONALE E DOTAZIONE ORGANICA**

La dotazione organica dell'Ente è stata rideterminata in n. 31 posti, contempla **al 31.12.2018 n. 18 posti occupati, di cui 05 con contratto a tempo parziale**, come consultabile sul sito istituzionale ove è pubblicata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera b), c), del decreto legislativo 33/2013, nella sezione di *Amministrazione trasparente* sottosezione *Organizzazione*.

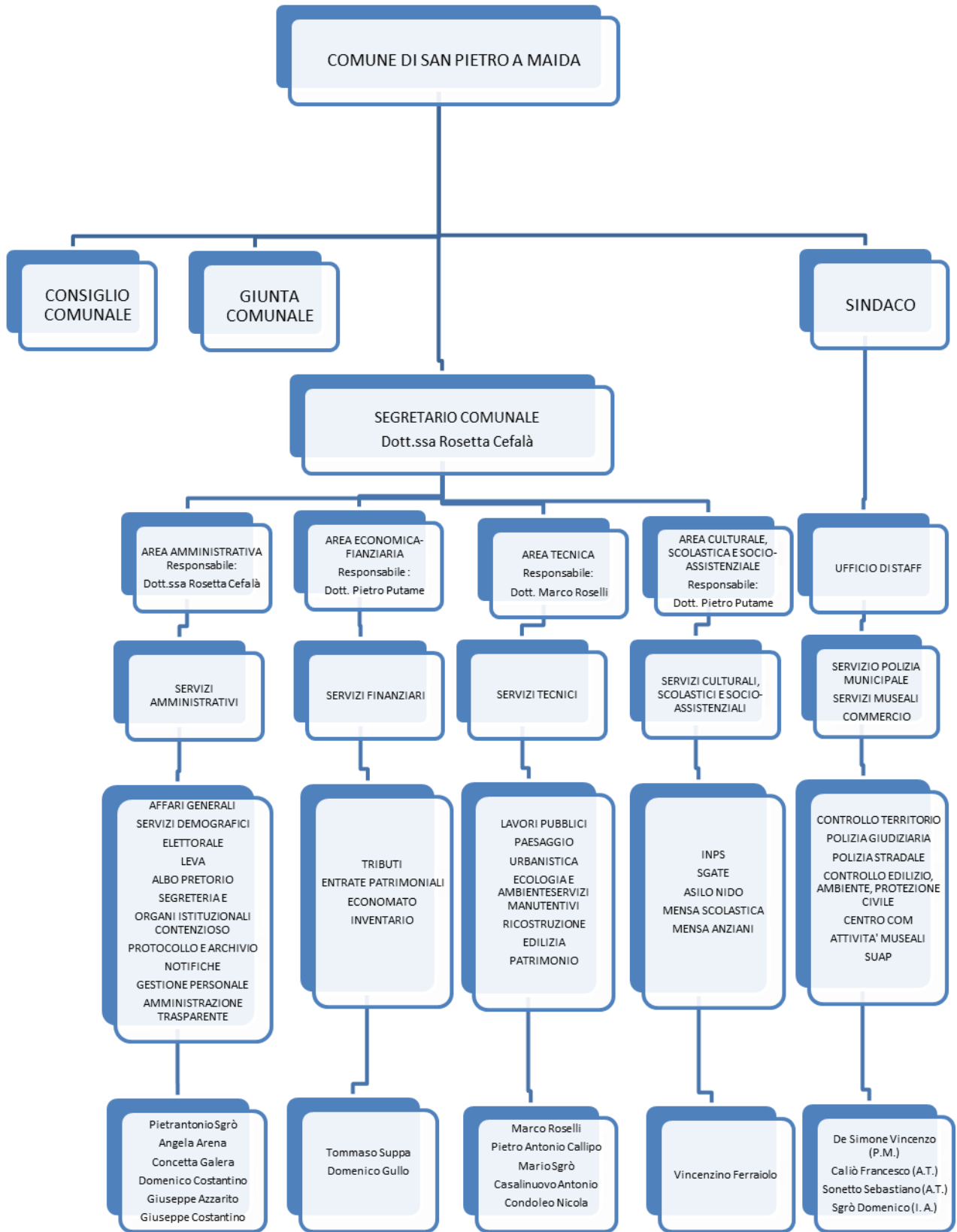
Applicando i parametri che il Ministero degli Interni ha fissato, la dotazione organica intesa come riferita al personale in servizio allo stato attuale, risulta, pertanto, di per sé sottodimensionata. Ciò non di meno gli uffici comunali hanno assicurato e assicurano i servizi comunali con significativa qualità, pur operandosi "in affanno" con carichi di lavoro spesso eccessivi e pur ribadendosi le esigenze di riorganizzazione innanzi rappresentate, avvalendosi del supporto operativo dei n. 11 lavoratori del bacino regionale LSU/LPU. di cui 9 contrattualizzati a tempo determinato con oneri a totale carico della Regione Calabria e dello Stato e n. 2 lavoratori LPU in utilizzo presso l'Ente con oneri a totale carico della Regione Calabria.

L'Ente ha avviato un piano di stabilizzazione dei 9 lavoratori LPU/LSU entro il triennio 2019/2021 giusta deliberazione di G.C. n. 144/2018 già approvata dalla Cosfel.

Nel 2018, in ragione della dotazione organica approvata e delle esigenze dell'Ente si è provveduto a definire compiti e funzioni del personale in servizio, soprattutto con riguardo a quelle attività che comportano specifiche responsabilità di ciascuno; inoltre con deliberazione di G.C. n. 71 del 10/05/2018, si è proceduto ad una riorganizzazione interna con processi di mobilità interna, tenuto conto delle competenze maturate e delle attitudini dei lavoratori, potenziando l'Area Finanziaria, rimodulando l'Area Amministrativa.

Di seguito si riporta l'organigramma del Comune alla data del 01 Gennaio 2019:





CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE

Il Comune di San Pietro a Maida non è commissariato, né lo è stato nel periodo di mandato.

## CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Si descrivono qui di seguito, in breve sintesi le varie fasi che hanno portato l'Ente ad avviare la procedura di riequilibrio pluriennale finanziario ai sensi dell'art. 243 bis del D.lgs 267/00, nel 2017, anno particolarmente sofferto come già evidenziato nel PTPCT 2018/2020, in quanto si è concretamente decretata la precaria situazione economica finanziaria ,peraltro già paventata nei decorsi anni ,stante la reiterata carenza di liquidità finanziaria per cui si è dovuto ricorrere reiteratamente all'anticipazione di cassa da parte del tesoriere comunale e la lenta riscossione dei tributi ed entrate patrimoniali dell'Ente, ragion per cui, a seguito dell'adozione della deliberazione di C.C. n. 29 del 17/08/2017, con la quale è stata accertata la mancanza dei presupposti per l'assestamento straordinario del bilancio 2017 e la relativa salvaguardia dei riequilibri, superando le criticità soprattutto riguardo la gestione di cassa tali da non lasciare presagire un rientro totale dell'anticipazione di cassa entro l'anno, mediante mezzi ordinari attraverso il semplice riequilibrio delle voci di entrata e di spesa, palesandosi altresì insufficienti le misure previste dall'art. 192 Il comma e art. 194 del D.lgs267/00. In conseguenza di ciò con deliberazione di C. C. n. 30 del 17.08.2017 il Comune, per l'appunto ha deliberato il ricorso alla procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (art. 243-bis, d.lgs. n. 267/2000), inoltrata in data 24/08/2017 al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per la Finanza Locale ed alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

Con il suddetto provvedimento consiliare , peraltro, si dava atto della volontà di avvalersi del fondo di rotazione , in esecuzione del quale con nota Pec del Sindaco del 15.11.2017 è stata avanzata richiesta di accesso al fondo di rotazione al Ministero dell'Interno, nella misura massima consentita;

Con deliberazione di C.C. n. 45 del 20.11.2017 è stato approvato il Piano Pluriennale di Riequilibrio finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL, e si confermava la domanda del Sindaco di accesso al fondo di rotazione di cui sopra, che condizioni essenziali per l'accesso al suddetto fondo è la rideterminazione della Dotazione Organica ai sensi della vigente normativa;

Nel 2018 con deliberazione di C.C. n. 03 del 09.01.2018 ad oggetto: *"Piano di Riequilibrio Pluriennale Finanziario ex art. 243-bis del Tuel 267/2000, approvato con delibera Consiliare n. 45 del 20 novembre 2017. Richiesta rimodulazione ai sensi dell'art. 1, commi 888, 889 della legge del 27/12/2017 n. 205 (legge di stabilità 2018). Approvazione."* si è proceduto a richiedere la rimodulazione della durata del Piano di Riequilibrio in anni 20 ai sensi della normativa suddetta;

Il nuovo piano di riequilibrio finanziario pluriennale è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 7 del 22/02/2018, ed è tuttora all'esame del Ministero dell'Interno Direzione Centrale per la Finanza Locale ed alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

In ottemperanza al Piano di riequilibrio Finanziario, con deliberazione di G.C. n. 126 del 21.12.2017 si è proceduto alla rideterminazione della dotazione organica nella accezione di spesa massima potenziale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 89 C. 5, 243 bis e 259 C. 6 del D.Lgs 267/00, art. 6 D.Lgs 165/2001 come modificato ed integrato dal D.Lgs 75/2017, riducendola da n.39 posti a 31 posti di cui 6 Part-Time, rispettando in tal modo il rapporto dipendenti/popolazione pari ad 1/150 di cui al D.M. 1/10/2017.

La dotazione organica rideterminata è stata approvata dalla Cosfel ed è funzionale alla concessione del fondo di rotazione.

Il Piano di riequilibrio pluriennale è ancora all'esame della commissione centrale della Finanza Locale presso il Ministero dell'Interno e della Corte dei Conti sez. regionale di controllo per la Regione Calabria.

Si evidenzia che l'azione amministrativa degli uffici comunali è improntata al rispetto rigoroso del piano di riequilibrio al fine di assicurare la sostenibilità del piano, si procede costantemente al monitoraggio delle entrate e delle spese; è particolarmente sotto controllo la spesa afferente il contenzioso giudiziale e stragiudiziale, con il monitoraggio delle vertenze in corso al fine di verificare, attraverso l'acquisizione di report da parte dei legali di fiducia, al fine di verificare sistematicamente lo stato diagnostico dei giudizi in relazione ad una soccombenza che può essere possibile, probabile o remota, attività di verifica questa fondamentale per la determinazione del fondo rischi legali funzionale alla sostenibilità del piano.

Vi sono altre misure poste in essere per assicurare le entrate tributarie, tra questi l'applicazione della compensazione contabile tra crediti e debiti reciproci prevista dall'art. 2141 del cod. civ. e recepita dall'art. 22 del vigente regolamento comunale delle entrate approvato con delibera di C.C n. 8/2014.

## SOCIETA' PARTECIPATE – ATTIVITA' SVOLTA

In attuazione dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190 questo Ente ha approvato il piano operativo di razionalizzazione, con deliberazione di C.C. n. 01 del 31/03/2015 ad oggetto: "*Ricognizione mantenimento partecipazioni comunali art. 3, commi 27 e 28, L. n. 244 del 24 dicembre 2007 (Finanziaria 2008). Piano operativo di razionalizzazione legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 612 (Legge di Stabilità 2015)*", con la quale l'Amministrazione Comunale ha confermato il mantenimento delle partecipazioni dal n. 1 al n. 3 e nel contempo ha deliberato la fuoriuscita dalla società n.4 LAMEZIA EUROPA S.p.A., demandando alla Giunta Comunale ed al Responsabile dell'Area amministrativa gli adempimenti conseguenziali per la dismissione;

La Giunta Comunale con atto n. 127 del 16.10.2015 ha avviato il relativo procedimento a cui sono seguiti le note indirizzate alla Lamezia Europa prot. 4977 del 16/10/2015 e prot. 6407 del 20.12.2016 affinché prendesse atto della fuoriuscita suddetta e si determinasse in ordine alla dismissione delle quote azionarie detenute da questo comune.

L'Assemblea degli Azionisti ha preso atto della fuoriuscita del Comune di San Pietro a Maida dalla predetta società nella assemblea del 12/05/2015 e ribadito nella successiva assemblea del 12/11/2015, ma nonostante i ripetuti solleciti a tutt'oggi non si è determinata sulle modalità di cessione delle quote azionarie.

Con deliberazione di C.C. n. 40 del 22.12.2016, in sede di ricognizione ordinaria degli organismi partecipati, si è ribadita la fuoriuscita dalla società Lamezia Europa S.p.A., demandando al Responsabile dell'Area Amministrativa di sollecitare la società predette a voler fornire le direttive in ordine alla cessione delle quote azionarie.

Il Comune di San Pietro a Maida, ha ottemperato a quanto prescritto dal D.lgs 175/2016, successivamente modificato ed integrato con D.Lgs 16 giugno 2017 n. 100 procedendo alla revisione straordinaria degli organismi partecipati posseduti alla data del 23/09/2016 con i seguenti provvedimenti:

- 1) deliberazione di C.C. n. 8 del 31.03.2017 ad oggetto: "*Aggiornamento al Piano di razionalizzazione delle società partecipate. Revisione straordinaria delle partecipate ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.175/2016*" in ottemperanza al D. Lgs. 175/2016, con la quale si è proceduto alla revisione straordinaria degli organismi partecipati entro la scadenza inizialmente indicata (31/03/2017) si ribadivano le determinazioni già adottate con le precedenti delibere C.C. n. 1/2015 e C.C. n.40/2016., demandando al Responsabile competente gli adempimenti conseguenziali per concludere il relativo procedimento.

- 2) Deliberazione di C.C. n. 35 del 26/09/2017, con la quale, tenuto conto delle novelle introdotte dal D.lgs n. 100 del 16/06/2017 al T.U.S.P. 2016, ha provveduto ad effettuare la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23/09/2016.

Si confermava la fuoriuscita dalla Società Lamezia Europa S.p.a. quota di partecipazione 0,07%, non ritenendola indispensabile ai fini dell'erogazione dei servizi essenziali:

All'uopo, si indicava il termine del 30/11/2018 per la conclusione del procedimento dell'alienazione delle relative azioni.

Tale determinazione peraltro è scaturita dalla necessità di ottemperare alle determinazioni di cui alla deliberazione C.C. n. 30 del 17/08/2017 con la quale il Comune di San Pietro ma Maida, stante la situazione di criticità economica finanziaria ha fatto ricorso alla procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (art. 243-bis, D.Lgs. n. 267/2000, richiamando tutti i provvedimenti già adottati dal Comune in merito alla razionalizzazione degli organismi partecipati indicando il termine del 30 novembre 2017 per la pubblicazione di un avviso pubblico per l'alienazione delle quote azionarie ove l'assemblea degli azionisti della predetta società non si fosse diversamente determinata entro il suddetto termine.

Su richiesta dell'Ente, il Consiglio di Amministrazione della Lamezia Europa S.P.A. nella seduta del 20.11.2017 forniva le direttive e gli indirizzi per l'alienazione delle quote azionarie a terzi, giusta comunicazione del 21.11.2017 prot. 82 acquisita in pari data a mezzo Pec, prescrivendo il rispetto degli articoli 8 e 12 dello Statuto societario concernente rispettivamente i requisiti del socio e il diritto di prelazione da parte dei soci, in caso di alienazione a terzi delle quote societarie.

In ottemperanza alla deliberazione C.C. n. 35/2017 sopra citata nonché alla successiva C.C. n. 7/2018 con la quale ultima è stato approvato il Piano di riequilibrio pluriennale finanziario rimodulando quello precedente approvato con deliberazione di C.C. n. 45/2017, ci si è determinati per l'alienazione delle azioni possedute dal Comune di San Pietro a Maida in seno alla Lamezia Europa S.p.A., in conformità agli artt. 8 e 12 dello Statuto societario, giusto quanto ivi indicato con l'adozione dei seguenti provvedimenti, tutti pubblicati in amministrazione trasparente nelle apposite sotto categorie:

- 1) determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 40 del 28/11/2017 ad oggetto: *“Dismissione partecipazione della Società Lamezia Europa S.p.A. esecuzione deliberazioni C.C. n. 1/2015, 40/2016 e 35/2017. Approvazione avviso pubblico per manifestazione d'interesse per alienazione quote azionarie (n. 500 azioni) detenute dal comune di San Pietro a Maida.”*, con la quale si avviava il procedimento per la vendita delle azioni in questione con procedura ad evidenza pubblica sul prezzo della quota a base d'asta pari ad Euro 2.582,28, corrispondente al valore nominale della partecipazione dello 0,07% del capitale complessivo, in conformità all'orientamento della magistratura contabile (Corte dei Conti – sez. di controllo n. 25/2014/For del 16/04/2014, secondo meccanismi concorsuali);
- 2) avviso pubblico per manifestazione d'interesse per la vendita in questione veniva pubblicato all'albo pretorio dell'Ente dal 15/12/2017 al 31/03/2018 nonché sul sito della Società Lamezia Europa San Pietro a Maida;
- 3) determinazione del Responsabile dell'area Amministrativa n. 28 del 29/05/2018 Reg. Gen. 151 ad oggetto: *“Determina a contrarre per alienazione delle quote di partecipazione della società dismessa*

Lamezia Europa S.p.A.. Presa d'atto esito manifestazione d'interesse. Asta pubblica. Approvazione lettera d'invito”;

- 4) lettera di invito per la cessione delle azioni possedute dal Comune di San Pietro a Maida nella Società Lamezia Europa S.p.A. con la quale veniva fissato il prezzo a base d'asta nel valore unitario di Euro 5,16 per azione ed il valore complessivo del lotto funzionale unico non frazionabile (500 azioni) in € 2.582,28;
- 5) determinazione del Responsabile dell'area Amministrativa n. 38 del 19/07/2018 Reg. Gen. n. 191 ad oggetto: “Alienazione delle quote di partecipazione della Società dismessa Lamezia Europa S.p.A. a mezzo asta pubblica. Nomina commissione aggiudicatrice;
- 6) verbale di aggiudicazione provvisoria n. 1 del 24/07/2018 con il quale si proponeva di aggiudicare la gara in oggetto alla Ditta Ecologia Oggi S.p.A. con sede in Lamezia Terme via C. Cassoli 18 P. iva 00897240792, per il prezzo unitario di € 6,21 per ciascuna azione e per l'intero lotto funzionale (500 azioni) € 3.105,00.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria di cui sopra veniva trasmesso alla Società Lamezia Europa S.p.A. con nota del per consentire l'esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci nei termini di 45 gg. dalla notifica il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in data 2 ottobre 2018, ha preso atto che nessun Azionista nei termini statutari ha esercitato il diritto di prelazione, giusta comunicazione a mezzo PEC della Società Lamezia Europa S.p.A. prot. n. 67 del 03/10/2018 acclarata al ns protocollo n. 5004 del 04/10/2018, allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale.

Pertanto si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'intero lotto funzionale di 500 azioni per l'importo complessivo di € 3.015,00 in favore della Società Ecologia Oggi S.p.A. con sede in Lamezia Terme giusta determinazione n. 56 del 16/10/2018 Reg. Gen. 258 ad oggetto: “*Alienazione delle quote di partecipazione della Società dismessa Lamezia Europa S.p.A. Presa d'atto mancato esercizio diritto di prelazione da parte dei soci. Aggiudicazione definitiva alla ditta Ecologia Oggi S.p.A. con sede in Lamezia Terme*”;

Con deliberazione di C.C. n. 33/2018 ad oggetto: “*Preso d'atto alienazione quota azioni della Società dismessa Lamezia Europa S.p.A., alla ditta Ecologia Oggi S.p.A.. Autorizzazione alla stipula del contratto in forma pubblica. Determinazioni in ordine all'utilizzo dei proventi a destinazione vincolata*”, si è preso atto dell'avvenuta definizione del procedimento di alienazione delle azioni di che trattasi e conseguenzialmente si autorizzava il Responsabile dell'Area Amministrativa ad intervenire nella stipula del contratto di vendita per atto pubblico notarile; nel contempo si destinavano i proventi suddetti € 3.105,00 ad interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione, di cui al titolo 2.05.99.99.999 Cap. 2320 “Costruzione depuratore” del B.P. 2018 .

Il procedimento si è concluso in data 20/11/2018, nel rispetto dunque del termine indicato con delibera di C.C. n. 35/2017 con la stipula del contratto per atto pubblico per Notaio Dott. Gianluca Perrella, in data 20/11/2018 rep. n. 102.309; Racc. 27.416, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Catanzaro in data 26/11/2018 n. 6495 serie 1T, con contestuale girata del titolo nominativo, custoditi in atti.

Della conclusione del procedimento si è data comunicazione alla struttura del MEF competente per il monitoraggio, l'indirizzo e il coordinamento delle società a partecipazione pubblica di cui all'art. 15 del d.lgs., n.

175/2016, attraverso l'applicativo "partecipazioni" sul portale del Dipartimento del Tesoro, nel termine ivi indicato (7 dicembre 2018).

Con delibera di C.C. n. 41 del 20/12/2018 si è proceduto alla revisione periodica annuale degli organismi partecipati esistenti alla data del 31/12/2017, prendendo atto di quanto sopra svolto in relazione alla fuoriuscita dalla Società Lamezia Europa S.p.A., nel contempo è stata deliberata la fuoriuscita dal CORAP. L'ufficio competente (Area Amministrativa) ha già provveduto a comunicare le determinazioni di che trattasi nei modi e termini di legge.

In esito a quanto sopra il Comune di San Pietro a Maida ad oggi mantiene le partecipazioni di seguito indicate in quanto ritenute essenziali per l'espletamento di servizi di interesse collettivo:

- 1) Lamezia Multiservizi S.p.A. – quota di partecipazione 0,52%
- 2) Asmenet Calabria Società consortile a responsabilità limitata – quota di partecipazione 0,41%

## **PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO**

### **ATTIVITA' NORMATIVA**

Nel quinquennio 2014/2019 si è proceduto all'approvazione dello statuto comunale approvato con delibera di C.C. n. 25 del 21/10/2014, pubblicato sul BURC n. 62 del 22/12/2014 e trasmesso al Ministero dell'Interno, per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti in data 21/01/2015 prot. 337.

Sono stati adottati i seguenti regolamenti comunali distinti per anno:

Anno 2014

- Regolamento disciplina di incompatibilità, cumulo impieghi incarichi personale dipendente.
- Regolamento IUC – TARI – TASI.

Anno 2015

- Regolamento consulta comunale per l'emigrazione
- Regolamento Museo M.ar.te.
- Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale
- Regolamento per il servizio di Noleggio con Conducente
- Regolamento servizio di cittadinanza attiva e baratto amministrativo
- Regolamento Sistema Valutazione Performance

Anno 2016

- Regolamento comunale per i procedimenti disciplinari
- Regolamento comunale per l'utilizzo del mezzo proprio di trasporto per le trasferte e/o missioni da parte dei dipendenti ed amministratori comunali
- Regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia e delle procedure per l'autorizzazione al funzionamento ed accreditamento
- Regolamento per l'erogazione del servizio lampade votive nel cimitero comunale

Anno 2017

- Regolamento Cittadinanza Onoraria
- Regolamento transazione sinistri
- Regolamento servizio civico
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (modifiche).

Anno 2018

- Regolamento definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge n. 193/2016
- Regolamento disciplinante la concessione della cittadinanza onoraria e delle civiche benemerienze.
- Regolamento Comunale per la transazione dei sinistri stradali di piccola entità.
- Regolamento comunale per il conferimento di incarichi legali per la difesa e rappresentanza in giudizio del Comune e costituzione elenco Avvocati esterni.
- Nuovo Regolamento Comunale di disciplina del Servizio Civico.
- Regolamento di protezione dei dati personali delle persone fisiche, in attuazione del Regolamento UE 2016/679.
- Regolamento di disciplina dell'Accesso Civico "semplice e generalizzato" (art 5 commi 1 e 2 D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

#### ATTIVITA' GESTIONALE ASSOCIATA

Il comune di San Pietro a Maida fa parte dell'Unione dei Comuni Monte Contessa, costituita nel 2010 tra i Comuni di Curinga, Maida, San Pietro a Maida, Cortale e Jacurso.

Dal 2015 l'Ente si avvale della gestione in forma associata in seno all'Unione predetta del Nucleo di valutazione e della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), la cui sede è stata fissata proprio nel Comune di San Pietro a Maida.

#### SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

con deliberazione di G.C. n. 2 del 23/01/2013 è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni (D.L. n. 174/2012, convertito in L. 7 dicembre 2012 n. 213);

Il controllo di regolarità in fase successiva inerente le determinazioni di impegno, i contratti e gli altri atti amministrativi (concessioni, autorizzazioni ecc..), deve essere effettuato, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del su indicato Regolamento, di norma con cadenza trimestrale ed il numero di atti sottoposti a controllo devono corrispondere, per ogni Servizio dell'Ente, a non meno del cinque per cento (5%) del totale degli atti riferiti al trimestre precedente;

L'estrazione degli atti sottoposti a controllo deve avvenire, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del medesimo Regolamento, tramite sistema informatico con procedura standardizzata, estraendo dall'elenco degli atti o dai relativi registri, secondo una selezione casuale, un numero di atti, per ciascun settore, pari alla percentuale indicata al punto che precede (5%);

Il controllo di che trattasi, ai sensi dell'art. 8, comma 5, del medesimo Regolamento, deve essere effettuato dal Segretario Comunale;

Il controllo di gestione sugli atti dell'Area Amministrativa deve essere effettuato dalla Giunta Comunale con il supporto dell'Organo di Revisione contabile, in ottemperanza all'art. 8, comma 8, del Regolamento di che trattasi, poiché il Segretario Comunale, Dott.ssa Rosetta Cefalà, esercita le funzioni gestionali di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000, all'uopo conferite Le dal Sindaco ai sensi dell'art. 107 dello stesso D.Lgs.;

Annualmente il Segretario Comunale redige una relazione finale sui controlli interni svolti con cadenza trimestrale e la trasmette al Consiglio Comunale per la relativa approvazione.

L'ultima relazione, risalente all'anno 2018 è stata approvata co delibera di C.C. n. 03 del 12/02/2019.



2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI  
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE  
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015**

ESERCIZIO: 2017  
CODICE ISTAT: 079114  
PARTITA IVA: 00296600794  
CODICE ENTE: 4180221110

ENTE: SAN PIETRO A MAIDA  
DELIBERA DI APPROVAZIONE: N°19/2018  
DEL: 22/05/2018

SIGLA PROVINCIA: CZ  
NUMERO DI ABITANTI: 1  
SUPERFICIE (kmq): 16,00

DELIBERA:

SI	NO
X	

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	X	
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	X	
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	X	
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;	50050		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	X	
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100		X

## 2. Attività tributaria.

### 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento:

#### 2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4	4	/	/	/
Detrazione abitazione principale	€200	€200	/	/	/
Altri immobili	7.60	7.60	10.60	10.60	10.60
Fabbricati rurali e strumentali					

#### 2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

#### 3.1.1. Controllo di gestione

##### Lavori pubblici

Le opere pubbliche realizzate sono molteplici, di seguito si descrivono i servizi, le modalità di gestione ed i maggiori interventi realizzati:

- si è operato ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e successivamente dall'aprile 2016 ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- istruzione degli atti dalla fase dell'idea progettuale, sino alla redazione del certificato di regolare esecuzione, comprensivo dell'approvazione del progetto, della redazione del bando di gara, del disciplinare di gara, ecc.,
- predisposizione delle procedure atte alla richiesta di finanziamenti pubblici con idonea conoscenza delle normative vigenti in continua evoluzione e dei sistemi informatici, per un adeguato livello di qualità del servizio.
- definizione appalti e contratti OO.PP;
- redazione del Programma triennale opere pubbliche;
- redazione, pubblicazione bandi di gara per lavori pubblici e relativa assegnazione;

##### Quantificazione atti Anno 2014:

1. approvazione di progetti preliminari, definitivi ed esecutivi per un totale di n. 10.
2. redazione di n. 3 progetti preliminare - definitivi.
3. redazione di n. 1 progetti definitivi - esecutivi.
4. redazione di n. 4 progetti esecutivi.

##### Quantificazione atti Anno 2015:

1. approvazione di progetti preliminari, definitivi ed esecutivi per un totale di n. 17.

2. redazione di n. 1 progetti preliminare.
3. redazione di n. 1 progetti preliminare - definitivi.
4. redazione di n. 4 progetti definitivi.
5. redazione di n. 3 progetti definitivi - esecutivi.
6. redazione di n. 3 progetti esecutivi.

Quantificazione atti Anno 2016:

1. approvazione di progetti preliminari, definitivi ed esecutivi per un totale n. 4.
2. redazione di n. 1 progetti preliminare.
3. redazione di n. 1 progetti preliminare - definitivi.
4. redazione di n. 1 progetti esecutivi.

Quantificazione atti Anno 2017:

1. approvazione di progetti preliminari, definitivi ed esecutivi per un totale n. 5.
2. redazione di n. 1 progetti preliminare – definitivi.
3. redazione di n. 2 progetti definitivi.
4. redazione di n. 1 progetti esecutivi.

Quantificazione atti Anno 2018:

1. approvazione di progetti preliminari, definitivi ed esecutivi per un totale di n. 7.
2. redazione di n. 1 progetti preliminare - definitivi.
3. redazione di n. 1 progetti definitivi.
4. redazione di n. 2 progetti esecutivi.

I LL.PP. appaltati e realizzati e/o in corso di realizzazione:

<b>LL.PP.</b> <i>Denominazione</i>	<b>GESTIONE</b> <i>Tipologia di procedimento</i>	<b>IMPRESA</b> <b>APPALTATRICE</b> <i>Denominazione</i>	<b>INIZIO - FINE</b> <b>LAVORI</b> <i>Anno</i>
Lavori di "sistemazione delle strade ubicate all'interno del territorio comunale"	Procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006	Petruzza Francesco Domenico	2014 – realizzato
Lavori di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area denominata fiumara dei trappiti finalizzato alla realizzazione di un parco etnografico-museale nel Comune di San Pietro a Maida	Procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006	D'Auria Costruzioni S.r.l.	2014 – realizzato
Lavori di "adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza, igiene, agibilità, di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, per l'edificio scolastico sito in Via G. Maisano nel Comune di San Pietro a Maida"	Procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006	Serratore Angelino	2014 – realizzato
Lavori di "consolidamento dell'abitato, in località Cicca-Guarna del Comune di San Pietro a Maida, mediante interventi di mitigazione del rischio frana"	Procedura negoziata previa gara informale ai sensi dell'art. 57, comma 6 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.	Sud Scavi sas di Basile Gregorio & C	2015 – realizzato
Lavori di sistemazione rete fognante Località Laurà del comune di San Pietro a Maida	Trattativa privata diretta ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.	Impresa Autotrasporti, movimenti terra di Carchidi Francesco	2015 – realizzato
Lavori di completamento "sistemazione delle strade ubicate all'interno del territorio comunale"	Trattativa privata diretta ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.	Petruzza Francesco Domenico	2015 – realizzato
Lavori di "Completamento di un edificio di proprietà comunale adibito a nido d'infanzia"	Procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006	New service Costruzioni & Servizi srl	2016 – realizzato
Lavori di "Realizzazione di un impianto fotovoltaico per l'impianto di	Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un	B.A.I.E. di Buccafurni Antonino	2017 – realizzato

depurazione comunale”.	bando di gara ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016		
Lavori di “Messa in sicurezza, rafforzamento strutturale, efficientamento energetico e completamento dell’edificio adibito a scuola elementare in via G. Maisano” del Comune di San Pietro a Maida	Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016	Serratore Angelino	2017 – realizzato
Lavori di realizzazione di Cappelle di Tipo C nel Cimitero Comunale di San Pietro a Maida	Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016	Edil Restauri Arena di H.M.	2017 – realizzato
Lavori di “Sistemazione Strada Comunale Cicca-Guarna” del Comune di San Pietro a Maida	Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016	Impresa Trovato Giovanni	2017 – realizzato
Lavori di realizzazione di Cappelle di Tipo A nel Cimitero Comunale di San Pietro a Maida	Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016	Edil Nova s.n.c. di Conidi & Azzarito	2017 – realizzato
Lavori denominati “Intervento strutturale di rafforzamento locale edificio municipale e Manifestazione d’interesse OCDPC 171 del 19/06/2014” del Comune di San Pietro a Maida	Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016	Impresa Edile Fazio Vincenzo	2017 – realizzato

### Gestione del territorio

Sono state realizzate importanti attività di manutenzione straordinaria del territorio, alcune di esse, peraltro, rese necessarie da eventi calamitosi straordinari quali quelli di ottobre e novembre 2018, in particolare in relazione ai movimenti franosi e alla viabilità, alla sistemazione della rete idrica e fognaria, che hanno assorbito molte risorse finanziarie e impegno del personale, in particolare:

- Manutenzione rete idrica e fognaria. Il servizio consiste nell’individuazione delle perdite e/o interruzioni di erogazione, e successive riparazioni della rete idrica e fognaria del centro urbano e degli acquedotti rurali del comune.
- Manutenzione e riparazione strutture ed edifici. Il servizio contempla tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali.
- Realizzazione di lavori di saldatura, carpenteria e forgiatura. Il servizio contempla operazioni di limatura, molatura, tornitura, fresatura e assemblaggio tramite saldatura delle parti che compongono un manufatto.
- Funzionamento dell’illuminazione pubblica.
- Funzionamento e Manutenzione automezzi.
- Fornitura carburante per automezzi.
- Controllo serbatoi comunali;
- Controllo pronto interventi per R.I. e R.F..
- Manutenzione e pulizia dell’area cimiteriale.
- Redazione contratti per concessione aree e loculi cimiteriali.

In particolare a seguito degli eventi meteorologici eccezionali (superamento delle soglie pluviometriche Liv 3) verificatesi nel territorio comunale nella notte tra il 4 e 5 ottobre 2018, nonché nella giornata del 5 novembre 2018, si è reso necessario intervenire per il ripristino e l’eliminazione di pericolo ai sensi dell’art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nelle seguenti zone:

1	Via Cavour, Vico I Timpone e via Scalella
2	contrada SAMBONI
3	località PRUNETI
4	strada impiano

5	strada depuratore
6	pendici di corda
7	Fogna Via Cavour - Via Giuliano
8	Località Boschi
9	San Pietro Lametino
10	Interventi Pubblica illuminazione
11	Vico I P.A. Sgrò
12	Via G. Scirea
13	Località Corda Chiesa Santa Maria
14	Fogna Via Sant'Antonio
15	Località Guarna
16	Strada località Samboni
17	Via S. Pertini

Di seguito si descrivono prima gli altri servizi realizzati e successivamente i dati relativi alle pratiche edilizie:

- Istruttoria di pratiche edilizie e paesaggistiche e rilascio di autorizzazioni varie, in materia di urbanistica ed edilizia privata: Concessione edilizia, Denuncia inizio attività, Autorizzazioni per opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e per edilizia cimiteriale, Ristrutturazione per opere cimiteriali, Segnalazione certificata di inizio attività, Certificati di destinazione urbanistica, Attuazione piani di recupero, Autorizzazione per piani di lottizzazione;
- Istruttoria di provvedimenti volti a rimuovere pericoli per l'incolumità pubblica e privata, (ordinanze di messa in sicurezza e demolizione di opere abusive, accertamenti tecnici per verificare lo stato dei luoghi ed eventuali opere provvisorie, ordinanze sopralluoghi per definire la conformità di edifici e strade).
- Istruttoria degli atti inerenti Piani di Lottizzazione ora Piani Attuativi Unitari approvati nel corso degli anni e mai definiti.
- Gestione dell'istituto "monetizzazione degli standard urbanistici", preordinato al migliore e più ordinato assetto del territorio, facendo sì che dalla rinuncia consapevole a realizzare spazi pubblici in modo dispersivo e/o frammentato, derivino somme di denaro sostitutive da destinare all'acquisizione ed alla realizzazione di infrastrutture capaci di soddisfare i reali bisogni della collettività.

#### Quantificazione atti Anno 2014:

1. Rilascio di n. 11 permessi a costruire;
2. Verifica di n. 49 D.I.A./S.C.I.A.;
3. Redazione di n. 48 Certificati di destinazione urbanistica;
4. Redazione di n. 14 Certificati di agibilità;
5. Stipula di n. 35 contratti di acqua potabile;
6. Approvazione n. 2 Planivolumetrico;

#### Quantificazione atti Anno 2015:

1. Rilascio di n. 9 permessi a costruire;
2. Verifica di n. 31 D.I.A./S.C.I.A.;
3. Redazione di n. 38 Certificati di destinazione urbanistica;
4. Redazione di n. 6 Certificati di agibilità;
5. Stipula di n. 19 contratti di acqua potabile

#### Quantificazione atti Anno 2016:

1. Rilascio di n. 9 permessi a costruire;
2. Verifica di n. 43 D.I.A./S.C.I.A.;
3. Redazione di n. 36 Certificati di destinazione urbanistica;
4. Redazione di n. 5 Certificati di agibilità;
5. Stipula di n. 23 contratti di acqua potabile;
6. Approvazione n. 1 Planivolumetrico;

#### Quantificazione atti Anno 2017:

1. Rilascio di n. 5 permessi a costruire;
2. Verifica di n. 60 D.I.A./S.C.I.A.;
3. Redazione di n. 42 Certificati di destinazione urbanistica;
4. Stipula di n. 15 contratti di acqua potabile

#### Quantificazione atti Anno 2018:

1. Rilascio di n. 3 permessi a costruire;
2. Verifica di n. 74 D.I.A./S.C.I.A./C.I.L.A.;
3. Redazione di n. 49 Certificati di destinazione urbanistica;
4. Stipula di n. 12 contratti di acqua potabile

Il Comune di San Pietro a Maida e il Comune di Curinga hanno avviato la redazione di un Piano Strutturale Associato e il relativo Regolamento Edilizio ed Urbanistico, ai sensi della Legge Urbanistica Regionale n° 19/2002 e ss.mm.ii, con Deliberazione di C.C. n. 6 del 30/04/2015 è stato approvato documento preliminare.

### **Ciclo dei rifiuti ed Ambiente**

Si è provveduto al potenziamento e miglioramento della gestione dei servizi di raccolta differenziata ed indifferenziata dei R.S.U., assestandoci negli ultimi anni ad una percentuale di raccolta differenziata superiore al 60%, nonché si è provveduto:

- Istruttoria atti per la gestione del depuratore comunale, comprensivi della predisposizione della documentazione necessaria per ottenere l'autorizzazione allo scarico dell'impianto in questione, compreso il nulla osta idraulico allo scarico, con conseguente rilascio dello stesso.
- Istruttoria di provvedimenti volti alla tutela del decoro e dell'igiene urbana nonché alla salvaguardia del territorio (ordinanze di risanamento e pulizia, di manutenzione dei terreni e regimentazione delle acque meteoriche, di igiene urbana e in materia di R.S.U.)
- Redazione annuale del Modello Unico di Dichiarazione ambientale, attraverso il quale devono essere denunciati i rifiuti prodotti dalle attività economiche, trasportati, intermediati, smaltiti, avviati al recupero e i rifiuti raccolti dal Comune, nell'anno precedente la dichiarazione.
- Manutenzione, sistemazione e ricostruzione delle strade interpoderali e delle aree verdi comunali. Il servizio di manutenzione delle aree verdi prevede tutte quelle attività necessarie per mantenere in efficienza tali aree pubbliche, sia sotto il profilo tecnico agronomico, che sotto il profilo della sicurezza, della funzionalità, dell'igiene, della fruizione e del decoro estetico. La manutenzione del verde pubblico viene espletata attraverso lavorazioni routinarie, reputate fabbisogni essenziali e perciò ricomprese negli interventi di manutenzione ordinaria e interventi manutentivi finalizzati alla conservazione del patrimonio arboreo e atti a garantire la fruibilità in sicurezza delle aree e suolo pubblico.

Manutenzione ordinaria: lo sfalcio dell'erba, la potatura di siepi - arbusti - cespugli, il diserbo, il taglio e la triturazione della vegetazione spontanea di banchine e fossati adiacenti a strade, l'asportazione delle foglie dai tappeti erbosi nei parchi e giardini pubblici, la scerbatura manuale nelle aiuole fiorite.

Manutenzione straordinaria: attività di potatura, spalatura, taglio rami pericolosi o che ostruiscono la visibilità o viabilità stradale, abbattimento piante malate o morte o pericolose per l'incolumità pubblica, messa a dimora di nuove essenze arboree.

### **Sociale**

#### **1. Settore Socio Assistenziale:**

- **Programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei Servizi Sociali**, i quali hanno un ruolo fondamentale e sempre più delicato all'interno dei Comuni;
- **Avvio funzioni relative ai Servizi Sociali Associati** con le finalità di garantire il miglioramento della qualità delle prestazioni svolte, uniformare, standardizzare, migliorare e informatizzare le procedure dei vari servizi convenzionati, ottenere la riduzione dei costi generali e specifici di espletamento dei servizi convenzionati, utilizzare tutte le risorse, organiche e strumentali degli Enti destinate allo svolgimento dei servizi convenzionati con criteri di proporzionalità tra quelle a disposizione e quelle necessarie allo svolgimento delle funzioni delle attività;
- **Organizzazione, funzionamento e verifica delle attività connesse;**
- **Integrazione Socio-Sanitaria, analisi e ricerca sociale, coordinamento dei programmi, ecc;**
- **Predisposizione proposte di deliberazione Consiglio Comunale di competenze;**
- **Predisposizione proposte di deliberazioni di Giunta di competenza;**
- **Determinazioni di competenza;**

- **Gestione ed Espletamento pratiche Servizio Civico Ordinario** per l'impiego di personale, che sprovvisto di adeguati mezzi e privo di occupazione, viene chiamato dall'Amministrazione Comunale nello svolgimento di servizi di vigilanza, manutenzione e salvaguardia di parchi e giardini, di strutture pubbliche, accompagnamento negli scuolabus, attività atte a rimuovere situazioni di svantaggio per diversamente abili, minori, ecc, servizio di piccole manutenzioni domestiche e degli edifici pubblici, accoglienza nelle scuole, servizio occasionale di manutenzione rete idrica, fognaria e stradale.;
- **Gestione Servizio Civile Nazionale;**
- **Accoglienza Soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga;**
- **Convenzione con il Tribunale di Lamezia terme per lavori di pubblica utilità, per i soggetti con sospensione del provvedimento e l'ammissione alla "Messa alla prova";**
- **Progetti Comunali e Intercomunali** (come Progetto "Telessoccorso", progetti a favore degli immigrati, delle famiglie, dei minori giovani, disabili, emarginati anziani);
- **Relazioni Psicologiche;**
- **Trattamenti Sanitari Obbligatoriosi per adulti;**
- **Coordinamento con Centro Polifunzionale d'Igiene Mentale** convenzionato con l'ASP territoriale di Lamezia Terme, al fine di prevenire, curare, riabilitare, reinserire a livello sociale e lavorativo pazienti affetti da disturbi e/o disagio psichico nel territorio di competenza;

## 2. Gestione Sportelli Telematici:

- **Espletamento pratiche prestazioni Sociali Assegni Nucleo Familiari;**
- **Espletamento pratiche di Maternità;**
- **Espletamento Pratiche SIA;**
- **Espletamento Pratiche REI;**
- **Espletamento Pratiche Sportello INPS: Estratto Contributivo – Pagamenti Prestazioni – Domus – Cud – oBisM;**
- **Espletamento pratiche Bonus Energia Elettrica, Gas Metano e Idrico;**

## 3. Settore Scolastico:

- **Espletamento pratiche Mensa e Trasporto scolastici;**
- **Espletamento pratiche Ticket Mensa per Anziani;**
- **Piano Diritto allo Studio;**
- **Gestione Settore Scuole, Cultura e Tempo Libero** con iniziative e progetti specifici svolti presso il Palazzo della Cultura, Corso di liceo Artistico, musicale e coreutico, assistenza scolastica, accordo di partenariato Comune-Accademia delle Belle Arti;
- **Progetto nuoto;**
- **Gestione Scuolabus Comunale;**
- **Gestione micro-asilo nido Comunale;**
- **Gestione Fornitura libri di testo per le scuole;**
- **Assegnazione dei Contributi per i libri Scolastici;**
- **Contributi "Borse di Studio" legge 62/2000;**
- **Relazioni sui Minori.**

#### 4. Settore Culturale:

- **Gestione Biblioteca Comunale;**
- **Gestione Auditorium;**
- **Gestione Manifestazioni Culturali;**
- **Concessioni Contributi Associazioni Culturali;**
- **Richieste Contributi Regionali per manifestazioni;**
- **Richiesta Contributi Provinciali per manifestazione;**
- **Richiesta Contributi Provinciali per Biblioteca;**
- **Gestione delle ricorrenze e festività nazionali.**
- **Spettacoli;**
- **Banda Musicale;**
- **Contributi legge 17/85 "Biblioteca Comunale";**
- **Contributi legge 16/85 "Manifestazioni Estive";**
- **Iniziative Sportive;**
- **Acquisto Coppe e Trofei;**
- **Legge 31/85;**
- **Legge 13/85;**
- **Legge 27/85;**

Altri servizi in carico all'area culturale, scolastica e socio-assistenziale e non annoverati nella descrizione precedente sono di seguito riportati:

- **Gestione Forniture Gasolio mezzi Comunali;**
- **Gestione servizio trasporto con automezzo comunale "Fiat Panda" per disbrigo pratiche e accompagnamento di persone non autosufficienti presso strutture ospedaliere e/o rieducative.**



**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente**

Per l'anno 2018 il consuntivo non è stato ancora approvato pertanto vengono inseriti dati provvisori in attesa dell'approvazione ( 30 aprile 2019);

**REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (Preconsuntivo)</b>	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.432.863,58					
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	111.600,00					
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO-NI DI PRESTITI	890.000,00					
<b>TOTALE</b>	<b>4.434.463,00</b>					

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (Preconsuntivo)</b>	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.079.777,45					
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	120.132,00					
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	139.193,32					
<b>TOTALE</b>	<b>3.339.102,77</b>					

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (Preconsuntivo)</b>	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	292.427,93					
TITOLO 4 - SPESE PER SERVZI PER CONTO DI TERZI	292.427,93					

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (Preconsuntivo)</b>
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		207.672,66	360419,64	0	0
FPV - PARTE CORRENTE		52.249,37	2278,92	0	0
FPV - CONTO CAPITALE		225.945,18	241736,26	403.338,94	214.433,84
ENTRATE CORRENTI		3.370.450,38	3441250,44	2.910.915,73	4.308.848,48
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		337.333,56	193530,28	513.798,84	1.138.649,18
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0	0	3.105,00
ACCENSIONE DI PRESTITI		651.573,09	0	0	8.468,69
ANTICIPAZIONI TESORERIA DI		2.608.733,36	2500342,02	2.394.749,79	2.327.542,80
<b>TOTALE</b>		<b>4.845.224,24</b>	<b>6.739.557,56</b>	<b>6.222.803,30</b>	<b>8.001.047,99</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (Preconsuntivo)</b>
SPESE CORRENTI		3.149.778,11	3.102.593,49	2.657.588,53	3.870.850,24
FPV - PARTE CORRENTE		2.278,92	0		
SPESE IN CONTO CAPITALE		613.123,52	255.234,62	885.136,96	1.227.551,95
FPV - CONTO CAPITALE		241.736,26	403338,94	0	0
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0	0	0
RIMBORSO DI PRESTITI		157.658,65	174.125,53	144.607,73	180.480,62
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI TESORERIA DI		2.606.733,36	2.500.342,2	2.394.749,79	2.327.542,80
<b>TOTALE</b>		<b>6.771.308,82</b>	<b>6.435.634,78</b>	<b>6.082.083,01</b>	<b>7.606.425,61</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (Preconsuntivo)</b>
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG		2.684.260,32	913.535,85	793.333,44	400.087,55
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG		2.685.824,50	913.535,85	793.333,44	400.087,55

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

#### REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018 (Preconsuntivo)
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)</b>	3.432.863,58				
Totale del titolo I della spesa (-)	3.079.777,45				
Rimborso prestiti parte del titolo III (-)	139.193,32				
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>213.892,81</b>				

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018 (Preconsuntivo)
Totale titolo IV entrate	111.600,00				
Totale titolo V entrate **	890.000,00				
<b>Totale titoli (IV+V) (+)</b>	1.001.600,00				
Spese titolo II spesa (-)	120.132,00				
<b>Differenza di parte capitale</b>	881.468,00				
Entrate correnti destinate ad investimenti	375,12				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0				
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	881.843,12				

#### REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018 (Preconsuntivo)
FPV di parte corrente (+)		49.970,45	2.278,92		0
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)</b>		3.370.450,38	3.441.250,44	2.910.915,73	4.308.848,48
Spese titolo I		3.149.778,11	3.102.593,49	2.657.588,53	3.870.850,24
Rimborso prestiti parte del titolo III		157.658,65	174.125,53	144.607,73	180.480,62
<b>Saldo di parte corrente</b>		<b>112.984,07</b>	<b>166.810,34</b>	<b>108.719,47</b>	<b>257.517,62</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (Preconsuntivo)</b>
FPV in conto capitale		-15.791,08	-161602,70	188.905,10	214.433,84
Totale titolo IV entrate		988.906,65	193.530,28	513.798,84	1.150.222,87
Totale titolo V entrate **		0	0	0	0
<b>Totale titoli (IV+V) (+)</b>		<b>988.906,65</b>	<b>193.530,28</b>	<b>513.798,84</b>	<b>1.150.222,87</b>
Spese titolo II spesa (-)		613.123,52	255.234,62	670.703,12	1.227.551,95
<b>Differenza di parte capitale</b>		<b>359.992,05</b>	<b>223307,04</b>	<b>32.000,82</b>	<b>137.104,76</b>
Entrate correnti destinate ad investimento		0	0	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale		0	360419,64	0	0
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>359.992,05</b>	<b>137.112,62</b>	<b>32.000,82</b>	<b>137.104,76</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\*

#### REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

2014

Riscossioni	(+)	3.141.151,41
Pagamenti	(-)	2.404.726,50
Differenza	(+)	736.424,91
Residui attivi	(+)	1.585.740,10
Residui passivi	(-)	2.116.804,20
<b>Differenza</b>		<b>-531.064,10</b>
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>205.360,81</b>

#### REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

2015

Riscossioni	(+)	7.740.120,56
Pagamenti	(-)	7.829.955,25
Differenza	(+)	-89.834,69
Residui attivi	(+)	1.912.230,15
FPV iscritto in entrata	(+)	0
Residui passivi	(-)	1.383.162,89
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	0
<b>Differenza</b>		<b>529.067,26</b>
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>439.232,57</b>

**2016**

Riscossioni		(+) 5.309.615,54
Pagamenti		(-) 5.060.779,21
Differenza		(+) 248.836,33
Residui attivi		(+) 1.739.043,05
FPV iscritto in entrata		(+) 0
Residui passivi		(-) 1.885.052,30
FPV iscritto in spesa parte corrente		(-) 0
FPV iscritto in spesa parte capitale		(-) 0
<b>Differenza</b>		<b>102.827,08</b>
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>303.922,96</b>

**2017**

Riscossioni	(+)	5.489.097,66
Pagamenti	(-)	5.161.087,40
Differenza	(+)	328.010,26
Residui attivi	(+)	1.123.700,14
FPV iscritto in entrata	(+)	0
Residui passivi	(-)	1.499.895,21
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	214.433,84
<b>Differenza</b>		<b>376.195,07</b>
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>- 48.184,81</b>

**2018  
(Preconsuntivo)**

Riscossioni	(+)	5.013.862,67
Pagamenti	(-)	4.570.828,66
Differenza	(+)	443.034,01
Residui attivi	(+)	3.172.839,03
FPV iscritto in entrata	(+)	0
Residui passivi	(-)	3.435.684,50
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	0
<b>Differenza</b>		<b>- 262.845,47</b>
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>180.188,54</b>

**REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Vincolato	72.775,83				
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato					
<b>Totale</b>	<b>72.775,83</b>				

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (Preconsuntivo)</b>
Parte accantonata		1.797.029,00	1.804.529,00	5.011.042,66	
Parte vincolata		3.116.298,40	2.843.501,00	107.977,43	
Parte destinata agli investimenti		0	0	0	
Parte disponibile		<b>-2.392.511,92</b>	<b>-2.293.866,83</b>	<b>-3.503.029,90</b>	
<b>Totale</b>		<b>-2.392.511,92</b>	<b>-2.293.866,83</b>	<b>-3.503.029,90</b>	

**3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione**

<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (Preconsuntivo)</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	170.106,02	0,00	0,00	
Totale residui attivi finali	5.528.396,74	5.016.867,78	5.590.687,34	4.909.020,75	7.281.697,19
Totale residui passivi finali	5.625.726,93	2.252.037,12	2.833.185,23	3.078.596,72	5.271.085,29
FPV di parte corrente SPESA	0	2.278,92		0	
FPV di parte capitale SPESA	0	241.736,26	403.338,94	214.433,84	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>72.775,83</b>	<b>2.520.815,48</b>	<b>2.354.163,17</b>	<b>1.615.990,19</b>	<b>2.020.611,90</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

**4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**

<b>Residui attivi al 31.12.2017</b>	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</b>
<b>CORRENTI</b>					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.327.225,12	145.232,80	123.726,57	0,00	1.974.641,90
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	654.045,11	27.312,95	63.441,86	88.960,35	179.715,16
TITOLO 3	845.432,90	166.470,55	715.691,64	544.077,26	2.271.672,35

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
<b>TOTALE</b>	<b>2.826.703,13</b>	<b>339.016,30</b>	<b>902.860,07</b>	<b>1.011.495,02</b>	<b>4.426.029,41</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	61.269,79	103.259,41	0,00	108.745,12	273.274,32
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	40.514,57	163.808,75	0,00	0,00	204.323,32
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	1.933,70	3.460,00	5.393,70
<b>TOTALE</b>	<b>101.784,36</b>	<b>606.084,46</b>	<b>904.793,77</b>	<b>1.123.700,14</b>	<b>4.909.020,75</b>

Residui passivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	546.361,34	183.908,03	834.965,20	854.645,13	2.419.879,70
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.410,00	7.034,96	21,92	119.382,26	129.849,14
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	3.000,00	0	0	497.692,16	500.692,16
<b>TOTALE</b>	<b>552.771,34</b>	<b>190.942,99</b>	<b>834.987,12</b>	<b>1.471.719,55</b>	<b>3.050.421,00</b>

## 5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

2014	2015	2016	2017	2018 (Preconsuntivo)
S	S	S	S	S

### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

Nel 2015 l'Ente non ha rispettato il patto di stabilità interno per euro 450.000,00 successivamente e' stato comunicata una rettifica di euro 176.551,00 per interventi sostenuti nell'edilizia scolastica ed esclusi dal saldo valido ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno. pertanto il saldo non e' stato rispettato per euro 273.449,00, come da certificazione inviata al Ministero dell'Interno in data 31/03/2016.

Il mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità è scaturito dalle seguenti circostanze:

- 1) Applicazione dei nuovi principi contabili armonizzati, ad esempio alcune tipologie di entrate (IMU-IMU AGRICOLA – TASI) che in precedenza venivano accertate per competenza, con la nuova contabilità gli stessi devono essere accertati per cassa con conseguente minore accertamento con riflessi negati sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- 2) Pagamenti in conto capitale i cui SAL sono divenuti definitivi e le cui corrispondenti entrate derivano da mutui contratti in anni precedenti e da trasferimenti regionali introitati anch'essi in anni precedenti. La necessità di esecutività di tali pagamenti è scaturita dalla circostanza che molti di essi erano relativi a lavori i cui finanziamenti erano soggetti a rendicontazione entro il 31.12.2015, pena la decadenza del finanziamento medesimo.

**5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:**

In considerazione di quanto sopra la sanzione relativa al taglio dei trasferimenti non è stata applicata poiché, come detto, lo sfioramento del patto è stato causato essenzialmente per il pagamento di somme relativi a lavori aventi oggetto edilizia scolastica ed adeguamento sismico.

**6. Indebitamento**

**6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti**

	2014	2015	2016	2017	2018 (Preconsuntivo)
Residuo debito finale	2.950.243,68	3.079.070,70	2.978.234,50	3.057.126,57	2.899.342,53
Popolazione residente	4.242	4.242	4.199	4.150	4.099
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	695,48	725,85	709,27	736,66	707,33

**6.2. Rispetto del limite di indebitamento**

	2014	2015	2016	2017	2018 (Preconsuntivo)
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,37%	4,42%	4,25%	4,60%	4,10%

**7. Conto del patrimonio in sintesi**

**REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

**Anno 2015\***

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	7.921.386,13



Immobilizzazioni materiali	9.561.835,93		
Immobilizzazioni finanziarie	18.912,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	5.016.867,78		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	329.333,56
Disponibilità liquide	0	Debiti	6.346.896,02
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>14.597.615,71</b>	<b>Totale</b>	<b>14.597.615,71</b>

### 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

SI

ANNO 2014 EURO 180.000,00

Anno 2018 EURO 689.910,00 debiti ricompresi nel piano di riequilibrio;

Anno 2018 EURO 257.247,13 riconoscimento debiti per danni alluvionali

### 8. Spesa per il personale

#### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018 (Preconsuntivo)
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	914.388,90	914.388,90	914.388,90	914.388,90	914.388,90
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	907.707,53	862.358,55	871.641,84	859.098,15	822.025,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>29,47%</b>	<b>27,38%</b>	<b>28,09%</b>	<b>32,33%</b>	<b>21,24%</b>

\* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

#### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018 (Preconsuntivo)
Spesa personale*	907.707,53	862.358,55	871.641,84	859.098,15	822.025,00

Abitanti	4.242	4.242	4.199	4.150	4.090
<i>Rapporto</i>	213,98	203,29	207,58	207,01	200,98

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

### 8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018 (Preconsuntivo)
<u>Abitanti</u> Dipendenti		157,11	155,52	180,43	146,07

### 8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018 (Preconsuntivo)
Fondo risorse decentrate	93.831,43	93.831,43	93.831,43	91.723,23	94.761,56

### 8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

## **1. Rilievi della Corte dei conti**

### **Attività di controllo**

*Con deliberazione 59/2017 sono stati richiesti chiarimenti sul rendiconto relativo all'anno 2015;*

*L'Ente ha provveduto a rispondere con nota n. 3741 del 18.07.2017 a tutti i rilievi formulati, si è in attesa di eventuali misure correttive da adottare*

### **Attività giurisdizionale**

Indicare se l'Ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa riportare in sintesi il contenuto

- L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

## **2. Rilievi dell'organo di revisione**

Indicare se l'Ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

- l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili

## PARTE V

### 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Nel corso dell'intero mandato il Comune ha contenuto la spesa attraverso un'oculata politica di razionalizzazione delle spese ed un'efficiente gestione delle entrate.

Inoltre il Comune di San Pietro a Maida ha approvato in ciascun esercizio finanziario un Piano di razionalizzazione dei costi di funzionamento ai sensi dell'art. 2, comma 594, integrato dall'art. 58 della Legge 133/2008 (Legge Finanziaria 2009) volto a sancire un progressivo decremento degli stanziamenti rapportati ad alcune voci di bilancio. La progressiva implementazione del Piano informatico sta portando l'Ente ad una riduzione significativa nell'utilizzo del cartaceo evitando comunque lo sperpero dovuto ad inutili duplicazioni di atti. La razionalizzazione ha riguardato inoltre la manutenzione dei beni strumentali e dei mezzi di trasporto rientranti nella dotazione patrimoniali dell'Ente, sottoposte, entrambe, ad un costante monitoraggio da parte dei rispettivi uffici e servizi.

## PARTE VI

### ORGANISMI CONTROLLATI

Non avendo organismi controllati, questo Ente non ha posto in essere alcuna azione ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.L. 112 del 2008?

Non vi sono società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non avendo organismi controllati, questo Ente non ha posto in essere le misure di cui sopra.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di San Pietro a Maida che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 25/03/2019

San Pietro a Maida, li 25/03/2019



II SINDACO

Dott. Pietro Putame

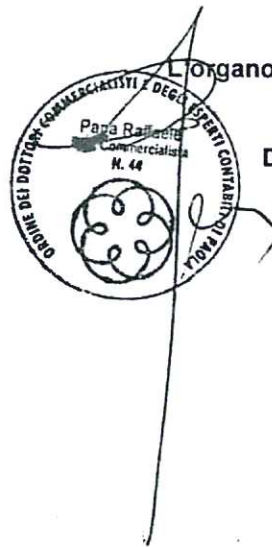
A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pietro Putame', written over the printed name.

## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

San Pietro a Maida li 09/04/2019



L'Organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Raffaele Papa